



Decreto Dirigenziale n. 16 del 29/01/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.2951/A-T/19 Indizione di gara

Premesso:

- a. che con nota prot n. 0724035 del 28.11.2019 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 03 ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 539 del 27.11.2019 con il quale ha approvato il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi di proprietà della Giunta regionale della Campania e dei carabinieri Forestali C.F.S. che svolgono compiti di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per conto della Giunta Regionale della Campania. **CIG 8111812F03**;
- b. che con la stessa nota ha trasmesso i requisiti di partecipazione il valore dell'appalto /importi a base d'asta con i relativi punteggi da applicare per le voci A e B riferite all'art.3 del capitolato d'appalto;
- c. che attualmente, il contratto in essere per la gestione dell'autoparco è in regime di proroga concessa per consentire la predisposizione del capitolato e dei conseguenti documenti di gara;
- c. che con successivo decreto dirigenziale n. 40 del 27.01.2020 si è proceduto alla prenotazione delle somme necessarie per l'espletamento della gara in premessa;

Considerato:

- a. che l'importo complessivo annuo stimato dell'appalto è pari ad € **2.143.000,00** (euro duemilionicentoquarantatremila) oltre IVA (canone e ricambi). di cui, € **1.447.000,00** quale canone annuo a base d'asta per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale, mentre € **696.000,00** quale importo annuo disponibile per la fornitura dei materiali di consumo;
- b. che, l'appalto sarà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95 comma 4 del Dlgs n.50/16 al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nell' art. 3 del capitolato d'appalto;

Ritenuto:

- a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento per la durata di anni sei del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale di cui in premessa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 comma 4 del citato D. Lgs.n.50/16 secondo il criterio del prezzo più basso;
- b. di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- c. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;
- d. di dover dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Antimo Maiello, dirigente della UOD 03

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

DECRETA

1. di indire procedura aperta, (proc n. 2951/A-T/19) ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2001 con le modalità previste dall'art. 95 comma 4 del Dlgs n.50/16 al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata all' art. 7 del disciplinare; per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali.**CIG 8111812F03**;
2. di dare atto che l'importo complessivo annuo stimato dell'appalto è pari ad € **2.143.000,00** (euro duemilionicentoquarantatremila) oltre IVA (canone e ricambi). di cui, € **1.447.000,00** quale canone annuo a base d'asta per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale, mentre € **696.000,00** quale importo annuo disponibile per la fornitura dei materiali di consumo che gli importi a base d'asta sono:
3. di stabilire che la gara sarà aggiudicata con le modalità previste dall'art. 95 comma 4 del Dlgs n.50/16 al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nel punto dell'art.3 del capitolato
4. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
Capitolato d'appalto, con i seguenti allegati:
 - Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature;
 - Elenco automezzi regionali;
 - Elenco automezzi C.F.S.;
 - Elenco attrezzature varie (Elenco veicoli speciali trattrici etc ;elenco attrezzature diverse);
 - Diagramma di flusso;
 - Categorie e qualifiche del personale;
 - D.U.V.R.I
5. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
 - Disciplinare
 - DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda Identificativa
 - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
 - Mod. A6 - Dich familiari conviventi
6. che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
7. di nominare Responsabile della procedura di gara Umberto Scalo;
8. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- | | |
|-----|---|
| 8.1 | Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.RC |
| 8.2 | Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali -UOD02 per opportuna conoscenza; |
| 8.3 | All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti |
| 8.4 | Al RUP dott. Antimo Maiello |

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N.2951/A-T/19

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del *servizio di manutenzione del parco automezzi di proprietà della Giunta Regionale e del Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri* , presso i locali adibiti ad autofficina regionale di proprietà della Giunta Regionale della Campania siti alla Via P.Metastasio 25/29 Napoli. CIG :8111812F03

INDICE**Indice generale**

Art. 2. Documenti di gara.....	3
Art. 2.1 - Chiarimenti.....	3
Art. 2.2– Comunicazioni.....	3
Art. 2.3 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara.....	4
Art.3- Oggetto dell’Appalto e importo.....	5
Art.4-Durata dell’appalto	6
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	6
Art. 6 – Requisiti Generali e cause di esclusione.....	7
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova.....	7
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità’ professionale.....	8
Art. 7.2 – Requisiti di capacità professionale e tecnica (art. 83 e allegato XVII, parte II del d.lgs 50/2016)	8
Art. 7.3 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.....	9
Art. 7.4– Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane.....	9
Art.8- Avvalimento.....	9
Art. 9 –Subappalto.....	10
Art. 10 –Garanzia Provvisoria.....	10
Art. 11 – Sopralluogo.....	13
Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell’ANAC.....	13
Art.13 –Modalità di presentazione dell’offerta.....	13
Art.14 -Soccorso Istruttorio.....	15
Art.15 Contenuto della Busta “A” Documentazione Amministrativa.....	16
Art. 15.1 – Domanda di partecipazione.....	16
Art. 15.2 – Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E.....	17
Art.1-Premesse.....	3
Art. 15.4 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	20
ART. 16 – Contenuto della Busta “B” Offerta economica	21
Art.17 – Procedura di gara e criterio di valutazione	22
Art.18.1– Criteri di valutazione dell’offerta.....	23
Art. 19- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa ed apertura dell' offerta economica	25
Art.20- Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto.....	26
Art.21- Definizione delle controversie.....	27
Art.22-Trattamento dei dati personali.....	27
Art.23-Disposizioni finali e rinvio.....	27

-

Art.1-Premesse

Con il Decreto Dirigenziale n.539 del 27.11.2019 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha approvato il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati, per l'***“affidamento per anni sei del servizio manutenzione del parco automezzi di proprietà della Giunta Regionale e del Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri etc etc***

Con lo stesso decreto ha stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), demandando alla U.O.D. 60 06 01 “Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza.

Il **luogo** di svolgimento del servizio è la città di Napoli [codice NUTS ITF33].

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Antimo Maiello della D.G. 50.15.03 “Direzione Generale per le Risorse Strumentali ”.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. “Centrale Acquisti”.

Art. 2. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) **capitolato** (con allegati)
- 2) bando di gara;
- 3) disciplinare di gara (con allegati);
- 4) protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
- 5) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.
- 6) Informativa trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.1 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche, non pertinenti e caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione “chiarimenti” dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.2- Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.3 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

-firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "[Requisiti Minimi](#)" del portale delle gare.

- E'utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le "Guide Interattive" presenti sul "
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano

entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e importo

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni per l'affidamento del " servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi (veicoli, autoveicoli, attrezzature ordinari e di allestimento speciali) di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale;
2. la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.
3. Il servizio appartiene alla categoria 1 dell'Allegato IIA del Codice.
4. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
5. Gli importi posti a base d'asta sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI BENI E SERVIZI	IMPORTI A BASE D'ASTA	NOTE
a. Manutenzione del parco automezzi e attrezzature;	€ 1.447.000,00 euro unmilionequattrocentoquarantasette mila oltre IVA	da intendersi quale canone annuo
b. Lubrificanti e ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria	importi, IVA esclusa, ricavati dai listini ufficiali delle case madri nazionali	
c. Lubrificanti e ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria	importi, IVA esclusa, ricavati dai listini ufficiali delle case madri estere	
d. Pneumatici;	importi, IVA esclusa, ricavati dai listini ufficiali delle case madri nazionali ed estere	
e. Soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci	
f. Materiali di consumo per la meccanica	5 % (cinquepercento)	su imponibile ricambi
g. Materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	€ 5,00 (cinque/00) oltre IVA	
h. Materiali di consumo per lavori su carrozzeria.	€ 10,00 (dieci/00) oltre IVA	da intendersi per ogni ora di lavoro

6 .Il valore annuale presunto dell'appalto è pari ad € **2.143.000,00** (euro duemilionicentoquarantatremila) oltre IVA (canone e ricambi).

Si precisa che per gli interventi riportati al punto precedente – lettere da b. ad h. – la S.A. ha previsto uno stanziamento annuo pari ad € **696.000,00** (euro seicentonovantseimila/00) oltre I.V.A.. Tale importo deve intendersi quale valore massimo puramente orientativo, in quanto le prestazioni saranno effettuate all'occorrenza su richiesta della S.A.. Di conseguenza, l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dall'aggiudicataria qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso. In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale la S.A. assicurerà un fatturato minimo corrispondente

all'importo del canone annuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, con gli eventuali adeguamenti in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 5 del capitolato.

7. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio sono previsti € 300,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza conseguenti a rischi da interferenze, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

8. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art.4-Durata dell'appalto

La durata del servizio è di anni 6 (sei) a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni previste dall'art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali e cause di esclusione

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n.190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità' professionale

1. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara in riferimento alla tipologia degli interventi di cui all' art. 4 del Capitolato d'Appalto, secondo le categorie indicate dalla tabella che segue e in riferimento ai codici ATECORI 2007 riportati in Visura Camerale per le categorie da b1a a b 9.

b1	Riparazione e manutenzione meccaniche di autoveicoli;
----	---

b2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
b3	Riparazioni e sostituzioni pneumatici per autoveicoli
b4	Riparazioni di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
b5	lavaggio autoveicoli.
b6	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
b7	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
b8	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
b9	Riparazione di articoli per il giardinaggio

2. L'esercizio delle attività sopra riportate così richiesto al punto 1, per le categorie da b1 a b5 deve essere stato attivato da almeno sei anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza;

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, co. 6bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 ter del citato art. 36, co. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

4. Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il **contributo** dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Art. 7.2 – Requisiti di capacità professionale e tecnica (art. 83 e allegato XVII, parte II del d.lgs 50/2016)

1. aver realizzato nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando partecipazione un fatturato specifico per servizi aventi come oggetto le attività poste a base di gara, al netto dell'IVA, almeno pari ad **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni/00);
2. possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, UNI EN ISO 9001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
3. possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, i, UNI EN ISO 14001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità
4. possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, UNI EN ISO 45001:2018 per le attività oggetto della gara, in corso di validità.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 7.3 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Art. 7.4– Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art.8- Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 –Subappalto

Il Subappalto è consentito nei limiti e nelle condizioni di cui all'art. 105 del codice

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% dell'importo complessivo posto a base d'asta.

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

- 1) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT40I0101003593000040000005;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 1) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 3) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 – Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo per avere l'esatta situazione dello stato dei luoghi, delle attrezzature ed i relativi ai sistemi tecnologici di ausilio di proprietà della S.A. (art. 5 del capitolato) anche al fine di tener conto di eventuali criticità per le attività di start-up del servizio.
2. ***La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.***
3. Al fine di eseguire il sopralluogo il concorrente concorderà con il referente per il sopralluogo Sig. **Ciro Minichini** (tel. 0817964640 / 3204330053) la data e l'ora dello stesso. Sarà possibile richiedere il sopralluogo sino a 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta al seguente indirizzo PEC: dg.501500@pec.regione.campania.it.
4. **Il sopralluogo deve essere effettuato almeno sei giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte**
5. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
6. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluo-

go singolarmente. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

7. **All'esito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che non dovrà essere allegata all'offerta**

Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 200.00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara"), allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 13 marzo 2020** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";

2. Cliccare sul menu "**Avvisi / Bandi**" e poi sulla voce "**Bandi Pubblicati**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";

3. Cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura; visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

4. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

5. Compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare;

Compilare la sezione "**Prodotti**" inserendo le informazioni dell'offerta economica (redatta con le indicazioni di cui all'art. 16 del presente disciplinare). Verificare il corretto inserimento attraverso il comando "**Verifica Informazioni**".

6. Posizionarsi nella sezione "**Busta Economica**" generare il pdf (comando "**Genera pdf**"), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file pdf dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando "**Allega pdf firmato**".

7. Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. **inserire** i propri codici di accesso;
2. **cliccare** sul link "**Avvisi / Bandi**" e poi su **BANDI PUBBLICATI**;
3. **cliccare** sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

4. **cliccare su “DOCUMENTI COLLEGATI”;**
5. **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta **“OFFERTE”;**
6. **visualizzare** la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara. ***“La presentazione dell’offerta e a totale ed esclusivo rischio dell’operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città Metropolitana di Napoli ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.***

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell’anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.”

Art.14 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di

quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.15 Contenuto della Busta "A" Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 15.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 15.2 – Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) **(in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «X» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative
--

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
1. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
2. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge 190/2012);
3. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
4. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
6. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
7. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.
9. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 15.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

10. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
11. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
12. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
14. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, del presente disciplinare;
15. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, del presente disciplinare;
16. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art. 15.4 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma

dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

– **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 15.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. DGUE
2. Modello A1: Istanza di partecipazione
3. Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)
4. Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente
5. Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità
6. Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi
7. Garanzia provvisoria (con eventuali certificazioni di qualità) ed Impegno
8. Ricevuta del versamento ANAC
9. PASS OE
10. (Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento
11. (Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi
12. (Eventuale) Documentazione di cui all'art. 7,3 per i Raggruppamenti di Imprese.

N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente

ART. 16 – Contenuto della Busta “B” Offerta economica
--

Nella sezione denominata “OFFERTA ECONOMICA”, l'operatore economico deve inserire il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo “Valore offerto” e la corrispondente percentuale di ribasso e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare. E contenere i seguenti elementi:

- Valore offerto dell'appalto;
- Stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10 del Codice;
- c Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art.95, comma 10 del Codice;

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.

Gli importi e le corrispondenti percentuali offerte devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

Non sono ammissibili le offerte economiche in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo "Valore offerto" e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

Art.17 – Procedura di gara e criterio di valutazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice , nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95 comma 3 al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nel successivo punto 6.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. La S.A. procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti, ai sensi dell'art. 14, ai ribassi offerti per le voci A e B riferite all'art.3 del Capitolato di seguito specificate:

		Punti Max
VOCE A	Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	55
VOCE B		45 di cui
	VOCE B 45 di cui:	18
	B.1) Lubrificanti e ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria	
	B.2) Lubrificanti e ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria	10
	B.3) Pneumatici;	4
	B.4) Soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi;	4
	B.5) Materiali di consumo per la meccanica su imponibile ricambi	3
	B.6) Materiali di consumo per	3

	lavaggio di automezzo;	
	B.7) Materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.	3

Art.18– Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Voce A: fattore ponderale max 55:

L'offerta economica relativa alla voce A è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo al canone annuale (art. 5 comma 1 del presente disciplinare).

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 55/R_{\max}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

55 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce B; fattore ponderale max 45 in funzione della valutazione di:

B.1) Lubrificanti e ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria :
fattore ponderale **max 18**.

L'offerta economica relativa alla voce B.1) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali.

Il punteggio massimo, pari a 18 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 18/R_{\max}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

18 è il punteggio massimo da attribuire.

B.2) Lubrificanti e ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria:
fattore ponderale **max 10**.

L'offerta economica relativa alla voce B.2) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri estere.

Il punteggio massimo, pari a 10 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 10 / R_{\max}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

10 è il punteggio massimo da attribuire.

B.3) Pneumatici: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.3) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali ed estere.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 4 / R_{\max}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.4) Soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.4) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 4 / R_{\max}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.5) Materiali di consumo per la meccanica max 3

L'offerta economica relativa alla voce B.5) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo, pari a 3 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 3 / R_{\max}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
3 è il punteggio massimo da attribuire.

B.6) Materiali di consumo per lavaggio di automezzo: fattore ponderale max 3.

L'offerta economica relativa alla voce B.6) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo, pari a 3 punti, è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $R_i \times 3 / R_{max}$

Dove:

Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;

3 è il punteggio massimo da attribuire.

B.7) Materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ora di lavoro: fattore ponderale max 3.

L'offerta economica relativa alla voce B.7) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo, pari a 3 punti, è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $R_i \times 3 / R_{max}$

Dove:

Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;

3 è il punteggio massimo da attribuire

**Art. 19- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa"
- Verifica della Documentazione amministrativa ed apertura dell' offerta economica**

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 16 marzo 2020 alle ore 10:00 presso la sede dell'U.S. "Grandi Opere" UOD 01 Centrale Acquisti – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte presentate.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura dei files contenenti la documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare; attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 14 del presente disciplinare se del caso;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Nella stessa seduta di gara o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche con l'applicazione delle modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 17 e 18 del disciplinare di gara.

d) La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, sarà effettuata dal RUP, salvo diversa disposizione da una commissione appositamente istituita

e) Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art.20- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la Stazione Appaltante formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-15 Risorse Strumentali procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa **€ 6.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.21- Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.22-Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art.23-Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge). Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato

d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Giunta Regionale della Campania

D.G. PER LE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 50.15.00

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi di proprietà della Giunta Regionale e del Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri ,presso i locali adibiti ad autofficina regionale di proprietà della Giunta Regionale della Campania siti ala Via P.Metastasio 25/29 Napoli.

CIG: 8111812F03

CPV: 50112000 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini

CAPITOLATO D'APPALTO

Sommario

ALLEGATI:

- A) Impianti e attrezzature di base dell'officina;
- B) Veicoli in uso alla Giunta Regionale della Campania, UOD di Protezione Civile, UOD Settori Tecnici Amministrativi Provinciali, Aziende Regionali;
- C) Veicoli della Regione Carabinieri Forestale Campania;
- D) Veicoli speciali, attrezzature speciali, trattrici con targa in uso alle diverse UOD;
- H) Attrezzature diverse, dispositivi ordinari e speciali in uso alle diverse UOD.
- E) Diagramma di flusso;
- F) Categorie e qualifiche del personale;
- G) Planimetrie dei locali dell'autofficina
- H) D.U.V.R.I

Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto:

1. l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi (veicoli, autoveicoli, attrezzature ordinari e di allestimento speciali) di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, (Carabinieri forestali) presso i locali adibiti ad autofficina regionale.

2. la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

Art. 2 - Durata dell'appalto

1. Il servizio in oggetto avrà una durata complessiva di 6 anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di una proroga tecnica di 6 mesi nelle more dell'indizione e svolgimento della gara per il nuovo affidamento del servizio. Tale durata è giustificata dall'ammortamento dei costi di manutenzione locali e di acquisto di nuove attrezzature tecnologiche da parte del soggetto aggiudicatario.

2. La Stazione Appaltante, di seguito per brevità denominata S.A. si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs n. 50/16;

Art. 3 - Importo presunto dell'appalto

L'importo annuale presunto dell'appalto è pari a complessivi € 2.143.000,00 (euro duemilioneicentoquarantatremila) oltre IVA così ripartito:

Voce A €1.447.000,00	euro unmilionequattrocentoquarantasettemila oltre IVA	VOCE A Canone annuo a base d'asta per la manutenzione del parco automezzi e attrezzature;
Voce B € 696.000,00	euro seicentonovantaseimila oltre IVA	VOCE B Importo disponibile annuo per i servizi seguenti: B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria; B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria; B.3) fornitura pneumatici; B.4) recupero e traino in officina degli automezzi; B.5) fornitura dei materiali di consumo per lavori per la meccanica; B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo; B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.

Art. 4 - Tipologia degli interventi

Gli interventi da eseguirsi, entro i tempi e le modalità di cui all'art. 8, sono i seguenti:

- a) la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;
- b) la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;
- c) la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;
- d) la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;
- e) la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
- f) la manutenzione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
- g) la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali dell' UOD Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
- h) la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali (trattori, trattrici, macchine movimento terra, attrezzature, dispositivi per l'agricoltura, vivai, zootecnia, silvicoltura, allevamento);
- i) la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;
- j) la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 "Nuovo Codice della Strada" Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);
- k) il controllo emissioni gas di scarico e la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative all'acquisizione delle certificazioni relative ai gas di scarico
- l) il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli;
- m) lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
- n) la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;
- o) la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;
- p) il recupero e traino in officina degli autoveicoli;
- q) gli interventi di riparazione in loco.

Le prestazioni sopra riportate dovranno essere eseguite secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, automezzi e attrezzature che non possono essere realizzate all'interno dell'autofficina regionale, saranno effettuate a cura dell'aggiudicataria tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate dalla S.A., l'aggiudicataria presenterà regolare fattura, il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dall'art. 19 del presente capitolato.

Art. 5 - Consistenza del parco automezzi, mezzi e attrezzature

L'aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui all'articolo precedente sul parco automezzi, mezzi e attrezzature di proprietà della S.A., e su quelli appartenenti alla Regione Carabinieri Forestale Campania (di seguito *R.C.F.C.*), con cui è attualmente in essere una convenzione in forza della quale la Regione garantisce alla citata Amministrazione dello Stato l'effettuazione degli interventi predetti.

La consistenza del suddetto parco viene dettagliata negli allegati elenchi **sub B.** (automezzi regionali), **C.** (automezzi R.C.F.C.), **D** (attrezzature veicolari speciali/trattrici con targa) e **H** (attrezzature varie senza targa).

All'autofficina potranno accedere autoveicoli di altri Enti Pubblici territoriali o sanitari previa autorizzazione della Stazione Appaltante con accordi stipulati tra questi e la Regione Campania.

Per le riparazioni effettuate su autoveicoli di terzi (enti o privati) alla Stazione Appaltante sarà riconosciuto il 70% dell'importo fatturato con esclusione dei costi per pezzi di ricambio e materiale di consumo.

La S.A., nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà incrementare la consistenza del parco automezzi oggetto del servizio, senza che ciò costituisca motivo per l'aggiudicataria di vedersi riconosciuto una variazione dei compensi, tranne il caso in cui l'ulteriore incremento di automezzi sia correlata alla necessità di incremento di unità lavorative, riconosciuta dalla S.A.

Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio

Le prestazioni dovranno essere espletate presso l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 - Napoli, attrezzata per riparazioni meccaniche, di carrozzeria, di elettrauto, dei pneumatici e per il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli, nonché per la riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari e per la carpenteria metallica e per tutte le tipologie veicolari di cui all'art.4.

La S.A. concederà in comodato d'uso, per l'intera durata dell'appalto, l'autofficina regionale, i cui locali e le relative planimetrie sono visionabili all'atto del sopralluogo, dotata di impianti, attrezzature tecnologiche e utensili attualmente di proprietà della Giunta Regionale della Campania di cui all'allegato elenco A.

L'aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese alla ristrutturazione e sanificazione dei locali della Officina (opere murarie, impianto idraulico, elettrico, impermeabilizzazione dei solai di copertura ecc.) nonché all'acquisto delle apparecchiature, attrezzature ed impianti d'officina che richiedono interventi di manutenzione straordinaria, al loro ripristino e/o adeguamento o alla sostituzione di quelle obsolete o non più riparabili, oltre all'acquisto e/o sostituzione della utensileria necessaria.

I predetti interventi sui locali e sugli impianti ed attrezzature tecnologiche (allegato **A**) avverranno sotto la supervisione ed il coordinamento dei tecnici responsabili della S.A. Il relativo importo di spesa a carico dell'aggiudicataria è stato stimato dalla S.A. in € 600.000,00 (euro seicentomila)

L'aggiudicataria potrà proporre alla S.A. l'acquisizione di nuove attrezzature adeguate a particolari esigenze.

L'aggiudicatario si impegna, durante tutto lo svolgimento dell'appalto, a provvedere a propria cura e spesa a mantenere l'officina (opere murarie, impianto idraulico, elettrico, impermeabilizzazione dei solai di copertura ecc.) in buono stato secondo i parametri previsti dalle vigenti normative secondo i canoni igiene e sicurezza nonché a mantenere in efficienza le apparecchiature, attrezzature, impianti ed utensili d'officina e per quelli che richiedono interventi di manutenzione straordinaria al loro ripristino e/o adeguamento, oppure l'acquisto con sostituzione nel caso non più riparabili.

Tutta l'attrezzatura e i beni acquistati per lo svolgimento del servizio restano di proprietà della Giunta Regionale.

L'aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata dell'appalto, alla manutenzione ordinaria, all'assunzione di tutti gli oneri di utenza (acqua, energia elettrica, telefonia, rete LAN ecc.), alla licenza di esercizio/sanitaria, alle autorizzazioni in base alla vigente normativa circa gli impatti ambientali (AUA – Autorizzazione Unica Ambientale – per le immissioni in atmosfera, delle acque reflue in fogna, impatto acustico di zona), alle osservanze normative della Legge 81/2008 (DVR e DUVRI) e a quant'altro disciplinato dagli articoli 1803 e seguenti del Codice civile. Tali obblighi e autorizzazione vanno assunti entro 150 dall'aggiudicazione, pena esclusione.

I locali adibiti ad autofficina sono utilizzati dal personale di cui al successivo articolo 10 del presente capitolato e in esso possono accedere solo i soggetti addetti ai lavori e quelli espressamente autorizzati dalla S.A.

Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inclusa la fase di liquidazione delle fatture, saranno effettuati da un funzionario della S.A., in qualità di Responsabile Tecnico del Servizio.

Il Responsabile Tecnico del Servizio sarà coadiuvato, per lo svolgimento delle attività di propria competenza previste nel presente Capitolato, da uno o più dipendenti della S.A., dotati di specifica esperienza.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tecnico del Servizio, le citate attività potranno essere svolte dai collaboratori dello stesso, previa autorizzazione del Dirigente pro tempore della Stazione Appaltante.

L'aggiudicataria dovrà individuare e comunicare alla S.A. il nominativo di un proprio responsabile tecnico che si coordinerà con il Responsabile Tecnico della S.A. per la soluzione di ogni problematica tecnica relativa al servizio.

Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni

Per gli interventi da eseguire presso l'autofficina, l'aggiudicataria dovrà garantire l'operatività della stessa nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da una richiesta, che dovrà pervenire alla Stazione Appaltante, nel caso di mezzi regionali o del R.C.F.C., o direttamente all'aggiudicataria, nel caso di mezzi di terzi (privati o altri enti). Tutte le fasi del processo sono descritte nel diagramma di flusso di cui all'**Allegato E**. Si precisa che le attività in esso previste, ad eccezione di quelle di natura autorizzatoria, sono di competenza dell'aggiudicataria.

Tutti gli interventi sui mezzi regionali e del R.C.F.C. dovranno essere effettuati unicamente sulla base di dettagliati ordini autorizzativi da parte del Responsabile Tecnico della S.A.. L'aggiudicataria è tenuta a fornire un preventivo di massima della spesa, con l'indicazione delle operazioni da effettuare.

Qualora, eccezionalmente, in corso d'opera si manifestasse la necessità di effettuare lavorazioni diverse o ulteriori, l'aggiudicataria dovrà compilare un preventivo suppletivo da sottoporre per l'approvazione al suddetto Responsabile Tecnico regionale.

Il Responsabile Tecnico regionale è addetto al controllo della gestione ed esecuzione del contratto e, pertanto, potrà effettuare, in qualsiasi momento, qualunque tipo di verifica sui lavori che vengono eseguiti ed effettuare i collaudi che riterrà opportuno eseguire con la piena collaborazione del responsabile tecnico e del personale dell'aggiudicataria.

La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici o, in subordine, quanto dettato dall'accordo ANIA, con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire, nei tempi indicati, l'intervento dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. In questi ultimi casi l'aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente le difficoltà riscontrate e attivarsi per provvedere al più presto.

L'aggiudicataria è tenuta a fornire al Responsabile Tecnico regionale, su supporto informatico, a propria cura e spese, nei 30 giorni successivi all'inizio dell'appalto e poi successivamente nel caso in cui vi siano aggiornamenti ed integrazioni, i prezzi di manodopera e ricambi e i tempi ufficiali delle principali case costruttrici.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere effettuati mediante l'utilizzo di ricambi nuovi originali e lo smaltimento dovrà essere svolto secondo la normativa vigente, dei pezzi sostituiti (pneumatici, candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.).

In caso di sostituzione di gomme estive/invernali, le gomme sostituite dovranno trovare ricovero, gratuitamente, presso la ditta aggiudicataria per il periodo invernale/estivo.

L'aggiudicataria si obbliga a garantire le riparazioni effettuate per almeno un anno dalla data dell'intervento.

La garanzia sui pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni di tipo meccanico, elettrico o elettromeccanico dovrà corrispondere a quella rilasciata dalla casa costruttrice.

Le prove su strada dei mezzi consegnati per la riparazione devono essere fatte esclusivamente coprendo la targa originale con la targa prova che dovrà essere utilizzata nei modi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle prescrizioni concernenti l'assicurazione dei veicoli.

Gli interventi di cui alla lettera p. dell'articolo 4 del presente Capitolato dovranno essere garantiti tutti i giorni (feriali e festivi) 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La richiesta, al di fuori dei giorni e degli orari di cui al precedente comma 1, dovrà essere attivata a mezzo di chiamata telefonica alla centrale operativa indicata dall'aggiudicataria.

I mezzi regionali e del R.C.F.C. potranno essere dismessi solo dopo l'esplicita autorizzazione del Responsabile Tecnico regionale, che potrà effettuare sugli stessi le verifiche che riterrà necessarie.

In mancanza anche di una sola delle autorizzazioni (alla riparazione ed all'uscita), non sarà riconosciuta, ai fini della liquidazione, la prestazione eventualmente effettuata e si darà corso all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 20.

Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche

Tutte le operazioni relative all'intero processo di lavorazione devono essere gestite mediante apposito software, fornito dall'aggiudicataria che dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione, unitamente al manuale d'uso in lingua italiana.

Il software dovrà consentire alla S.A. di effettuare il controllo e le azioni autorizzative dei vari step di processo, come indicato nel diagramma di flusso **Allegato E**.

Il software dovrà consentire alla S.A. di ottenere report riepilogativi sulle attività lavorative svolte e sui ricambi utilizzati con riferimento ai mezzi sottoposti a manutenzioni, agli ordini di lavoro eseguiti e alle ore lavorate.

Tale software deve essere collegato online e quindi visibile presso le postazioni Lan della S.A., in modo da consentire il monitoraggio degli interventi effettuati sugli automezzi in tempo reale.

Il software dovrà consentire costantemente l'aggiornamento in tempo reale delle schede tecniche degli automezzi oggetto dell'appalto. Tali schede tecniche dovranno contenere:

- la descrizione dell'automezzo (tipo, marca, modello, cilindrata, anno);
- i chilometri percorsi al momento della presa in carico e ad ogni singolo intervento;
- gli interventi effettuati, specificando, per ognuno di essi, la data dell'autorizzazione, la data, la descrizione dell'intervento eseguito, le garanzie, il costo, evidenziando la manodopera con l'indicazione dettagliata delle ore lavoro e ricambi, ecc.
- il programma di manutenzione e degli interventi a scadenza programmata ai sensi della normativa vigente;
- il monitoraggio su tutti i mezzi (regionali, del R.C.F.C. e di terzi) presenti in officina.

Art. 10 – Consistenza e mansioni del personale

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicataria dovrà farsi carico del personale attualmente in servizio e consistente in 23 unità di cui:

- N. 1 unità Quadro
- N. 1 unità di 7° livello
- N. 1 unità di 5° superiore
- N. 10 unità di 5° livello
- N. 8 unità di 4° livello
- N. 2 unità di 3° livello

L'aggiudicataria dovrà garantire ai lavoratori il contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché a riconoscere a ciascuno di essi, per i fini di cui al successivo art. 11, l'inquadramento economico-normativo, i diritti economici, anche accessori, e di anzianità attualmente in godimento. Ai lavoratori impiegati nell'appalto in corso è applicato

il contratto dei metalmeccanici (Confindustria), con la data di assunzione, la qualifica, le mansioni, la categoria e gli accessori economici indicati nell'**Allegato F.** al presente capitolato.

Ogni eventuale variazione sia in diminuzione che in aumento del personale, dovrà essere concordata con la S.A. e da essa autorizzata.

Nessun dipendente dell'aggiudicataria potrà essere sostituito con altro soggetto senza autorizzazione della S.A. In caso di assenza, a qualsiasi titolo ad eccezione delle ferie, di durata continuativa superiore ai dieci giorni naturali, l'aggiudicataria è tenuta a garantire la continuità delle prestazioni entro i tempi e con le modalità di cui al precedente art. 8.

Art. 11 – Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali

All'aggiudicataria in caso di cambio di gestione è imposto l'obbligo di presentare un piano di utilizzo del personale esistente in modo che, sia assorbito ed utilizzato nell'espletamento del servizio, attenendosi ai criteri prescritti nell'ambito pratico/applicativo della "Clausola Sociale" di cui all'art. 50 del D.lgs 50/2016, nonché agli art.li 10 e 11, Sez. Quarta, Titolo I, Costituzione, tipologie, luogo e modifiche del rapporto del vigente CCNL di categoria del 26/11/2016.

Art. 12- Obblighi dell'aggiudicataria

Nei 120 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà espletare tutte le necessarie pratiche per l'esercizio dell'attività nei locali destinati ad autofficina e per il subentro nel possesso dei locali.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla periodica formazione del personale sia per l'aggiornamento dello stesso sulle nuove metodologie e tecnologie che per l'addestramento sui nuovi tipi di autovetture.

L'aggiudicataria è tenuta a sostituire, con altri di pari professionalità e previa approvazione della Stazione Appaltante, i dipendenti che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti, circostanze e comportamenti non conformi, a fronte di motivata richiesta della Stazione Appaltante.

Per motivi di sicurezza l'aggiudicataria è tenuta a comunicare l'elenco nominativo del personale che avrà diritto all'accesso nei locali dell'autofficina.

Tutto il personale dovrà essere dotato, a cura e spese dell'aggiudicataria, di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, qualora migliorative rispetto a quelle attualmente riconosciute, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte della S.A..

L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino all'applicazione del nuovo contratto.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la S.A., in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede alla sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Qualora l'aggiudicataria non adempisse entro il termine sopra stabilito la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre l'aggiudicataria è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003

n. 66 “Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro”.

Art. 13 - D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in particolare, a quanto disposto dall'art 15.

L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

L'aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

L'attività dell'autofficina si svolge all'interno di locali esclusivi, accessibili solamente agli addetti al lavoro e dai soggetti autorizzati dall'ente appaltante.

A tal fine, l'aggiudicataria dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto ai sensi dell'articolo 26 del citato D. Lgs. 81/2008 . In particolare, apporrà, in corrispondenza dei diversi accessi ai locali dell'autofficina regionale, a propria cura e spese, la segnaletica di divieto di accesso ai soggetti non autorizzati e curerà, per il tramite del proprio responsabile tecnico o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che questa prescrizione sia rigorosamente osservata.

L'aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è tenuta:

- a) a garantire, al personale impiegato nell'appalto, il mantenimento delle capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ottemperando ai propri obblighi datoriali in ordine alla informazione (art. 36 D.Lgs. 81/08) e formazione (art. 37 D.Lgs. 81/08) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- b) ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- c) ad adottare le misure di prevenzione e protezione per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
- d) a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale ed in prossimità delle porte di emergenza;
- e) ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- f) a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Articolo 14

Valutazione di impatto criminale - Protocollo di legalità –Tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Stazione Appaltante, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.

3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

5. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.

6. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento ai sensi del precedente punto 13.

Art. 15 – Clausola di manleva

1) L'Appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. L'Appaltatore è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto

2) Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 16 - Cauzione definitiva

Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 103 del Codice.

Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 17 - Polizza R.C.T.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicatario dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 18 - Cessione del contratto

All'aggiudicatario non è consentito cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.

In caso di violazione del citato divieto, la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti della S.A., salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, ai sensi del successivo articolo 22, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art. 19 - Pagamenti

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con le seguenti modalità:

- a) L'ammontare del corrispettivo annuo per la parte a canone sarà liquidato in 12 quote mensili nei 30 giorni successivi alla presentazione delle fatture;

- b) Le fatture relative all'ammontare dei corrispettivi per ricambi, forniture, spese di soccorso e rimborsi saranno liquidate entro 30 giorni dall'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.
- c) Le fatture relative ai corrispettivi di cui al punto b) dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:
 - Numero ordine di lavoro;
 - Numero di targa dell'automezzo;
 - Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato.
- d) Le fatture dovranno essere conformi alle prescrizioni del DM n. 55 del 3 aprile 2013 in tema di fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio – IPA della Stazione Appaltante è: **C92WF1**.

Il Responsabile Tecnico della S.A. verificherà la corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, nonché l'esistenza delle autorizzazioni di cui all'art. 8 del presente capitolato ed in caso positivo apporrà sul documento de quo il visto di "regolare esecuzione".

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente alla capogruppo-mandataria. Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla società mandataria a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, previa acquisizione delle prescritte certificazioni relative a tutti i componenti dell'A.T.I.

Art. 20 – Penalità

Qualora l'aggiudicataria non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato e nel contratto, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dai tempi delle case costruttrici dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi nella fornitura dei pezzi e tempi di cui all'art. 8 del presente capitolato: € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno, € 500,00 per ogni giorno successivo al quinto;
- b) in caso di interruzione ingiustificata del servizio, il costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre officine e/o concessionari, nel periodo di interruzione, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio saranno addebitati in danno dell'aggiudicataria, alla quale verrà inoltre comminata la penale di € 5.000,00 al giorno; oltre i 10 giorni potrà trovare applicazione la previsione di cui al successivo articolo 21;
- c) in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni di cui agli articoli 8 e 9: € 100,00 se auto regionale o del R.C.F.C. , € 200,00 se auto di terzi, enti o privati;
- d) in caso di sostituzione del personale senza autorizzazione della Stazione Appaltante: € 500,00 al giorno per ogni lavoratore sostituito;
- e) in caso di ritardo nella sostituzione del personale assente ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 10: € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- f) nel caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 12, comma 3 del presente capitolato: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- g) nel caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 12, commi 4 e 5 del presente capitolato: € 50,00 per ogni giorno di ritardo;

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

Qualora le controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante saranno applicate definitivamente.

Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la S.A. potrà rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Si applicano, in tal caso, le previsioni di cui all'articolo 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Stazione Appaltante provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile della S.A. ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.

In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicataria, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- b) in caso di cessione del contratto;
- c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
- d) in caso di fallimento della ditta;
- e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate o non ritenute tali, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- g) in caso di mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute, ovvero in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal precedente art. 12, comma 6;
- h) in caso di avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- i) in caso di adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
- j) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- k) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 13 del presente capitolato;
- l) in caso di inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) in caso di cessione del contratto.

L'aggiudicataria riconosce il diritto della S.A., ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla S.A., rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art. 22 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 23 - Foro Competente

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c. Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa espressamente rinvio alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.